

Delibera n.10 del 30 marzo 2017

ESECUZIONE IMMEDIATA

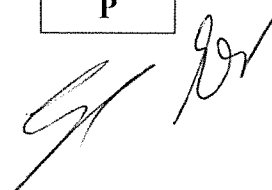
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016. (allegati: n. 7 emendamenti, deliberazione di G.C. n. 127 del 15.03.2017 di proposta al Consiglio ed il parere Collegio dei Revisori dei Conti).

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI			
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID	P
2) ARIENZO FEDERICO	P	22) MADONNA SALVATORE	P
3) BISMUTO LAURA	P	23) MENNA LUCIA FRANCESCA	P
4) BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA	P
5) BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO	P
6) CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE	P
7) CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO	P
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	P	28) PACE SALVATORE	P
9) CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO	A
10) COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA	P
11) COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO	P
12) DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA	P
13) ESPOSITO ANIELLO	P	33) SGAMBATI CARMINE	P
14) FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO	P
15) FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO	P
16) FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	P
17) GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA	P
18) GUANGI SALVATORE	P	38) VALENTE VALERIA	A
19) LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO	P
20) LANZOTTI STANISLAO	P	40) ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede la riunione Il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale dr. Francesco Maida.

E' presente in Aula il Dirigente dei Servizi Finanziari Dr. Raffaele Grimaldi, per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito PG/ n. 2017/238615 del 27 marzo 2017 .

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 127 del 15.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016".

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Affari Istituzionali, Trasparenza a tutte le Municipalità, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

Le Commissioni Bilancio ed Affari Istituzionali hanno rinviato in Consiglio l'espressione del parere, la Municipalità 9 ^ ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Palma illustra le delibere di G.C. di proposta al Consiglio di propria competenza e propedeutiche al Bilancio di Previsione. La relazione dell'Assessore Palma è riportato nel processo verbale del 30 marzo 2017.

Il Presidente, dopo l'illustrazione dell'Assessore Palma, propone all'Aula l'apertura di un'unica discussione generale su tutte le delibere illustrate, annunciando poi la consegna ai banchi della Presidenza di n. 8 emendamenti a firma del consigliere Santoro.

Il Consigliere Moretto non è d'accordo, e chiede che ogni atto deliberativo venga discusso singolarmente.

La Presidente Mirra, della Commissione Bilancio, per sistematicità dei lavori consiliari, suggerisce un unico dibattito consiliare, così come proposto dal Presidente Fucito , aggiungendo che in commissione, l'Assessore Palma, alla presenza di tutte le forze di opposizioni, ha relazionato in modo dettagliato su tutte le propedeutiche al bilancio, accogliendo una concorde condivisione.

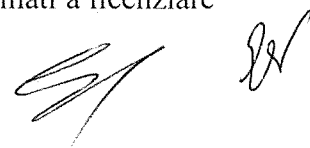
La Consigliera Menna non ridimensiona le difficoltà finanziarie che tutti gli enti locali vivono, le problematicità che gli stessi devono affrontare per i limiti di spesa imposti dall'Unione Europea, politiche liberiste, avversate in ambito nazionale dal Movimento 5 Stelle. Una modalità di fare politica che rivendica anche all'interno del consiglio comunale, ispirata ed orientata al bene collettivo, smentendo poi nei contenuti, la dichiarazione resa, giorni prima, dal Sindaco, che attribuiva al Movimento 5 stelle un'opposizione demolitrice e di mancato sostegno all'azione di governo della città.

Il Sindaco chiede di intervenire. Chiarisce la natura delle sue affermazioni, mal riportate dalla stampa, ricordando che le sue parole erano tese, come auspicio, a cercare terreni comuni di intesa politica, un'apertura al dialogo con il tutto il Movimento 5 Stelle.

Il Consigliere Santoro invita preliminarmente l'Aula ad indirizzare il proprio impegno sulle delibere iscritte all'ordine dei Lavori, detto ciò, non si sottrae dal contestare il protrarsi di una posizione da parte della Giunta di poco riguardo istituzionale delle prerogative del Consiglio Comunale, rinvenibile anche in tale contesto, nell'ambito del quale si è chiamati ad esprimersi su delibere collegate al bilancio, e per le quali non è stato concesso il tempo tecnico necessario per la dovuta esamina. Gli emendamenti sottoscritti dallo stesso, e condivisi anche da altre forze politiche, tendono a migliorare e colmare alcuni aspetti del regolamento, che a suo parere sono lacunosi, in special modo, quelli afferenti la definizione degli ambiti specifici per i quali sono previste forme di pagamento agevolate.

Il Consigliere Moretto valuta insufficiente la relazione dell'Assessore Palma, nonché quella della Presidente della Commissione Bilancio, dissentendo sulla dichiarazione, che in commissione Bilancio, ai quali lavori ha preso parte, sono stati forniti i dovuti chiarimenti. Osserva ulteriormente, che mai il Consiglio si è trovato ad esprimersi su delibere propedeutiche al Bilancio senza la acquisizione coincidente dei dati economici-finanziari sulla manovra di Bilancio.

Il Consigliere Brambilla registra l'anomalia anche dal canto suo, di essere chiamati a licenziare

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'S' followed by a horizontal stroke. The second signature is a more complex, cursive script, possibly reading 'Brambilla'.

delibere, delle quali non si possono conoscere gli immediati risvolti finanziari sul Bilancio di Previsione. Considera altresì verosimile che gli emendamenti, che verranno poco dopo illustrati, potrebbero non concretizzarsi in Bilancio per l'assenza delle coperture necessarie.

Il Consigliere Arienzo valuta che le delibere propedeutiche al bilancio hanno un orientamento generale che va in direzione dei cittadini, di abbattimento di costi, finalizzate anche a far emergere il sommerso potenziando il sistema dei controlli ed il recupero dei crediti, malgrado ciò osserva che non è possibile nell'immediato incrociare i dati economici delle stesse nonché quelli rinvenibili negli eventuali emendamenti con quelle del bilancio di previsione.

La Consiglieria Carfagna anticipa la presentazione di un proprio emendamento di proposta all'Amministrazione finalizzato ad aumentare il numero delle rate delle entrate comunali non rimosse a seguito delle ingiunzioni di pagamento. Detto ciò non si esime dal disapprovare la scarsa considerazione istituzionale da parte dell'Amministrazione, l'arrivo in ritardo dei documenti contabili all'attenzione dei consiglieri, l'impegno disatteso di approvare entro il 30 novembre il bilancio di previsione, sono una ulteriore dimostrazione, casi non unici, ma che si ripresentano senza interruzione dall'inizio della consiliatura.

Il Consigliere Nonno valuta che non sia possibile conoscere i risvolti economici delle delibere propedeutiche sulla manovra di bilancio, non essendo la stessa all'attenzione della seduta odierna, aggiungendo poi che qualora gli emendamenti dallo stesso sottoscritti, non verranno accolti dalla Giunta, si dimostrerà che la stessa ha già pronto un bilancio confezionato.

Il Presidente Fucito cede la parola all'Assessore Palma per la replica, terminato il dibattito generale.

L'Assessore Palma replica fornendo una serie di chiarimenti in merito alle eccezioni sollevate dai consiglieri durante il dibattito generale. Precisa poi che c'è stato un accrescimento della leva fiscale, ma quella tributaria è rimasta invariata, che va solo in parte ad equilibrare la mancanza di trasferimenti statali, sempre più consistente progressivamente dal 2011 in poi. Precisa poi nuovamente nella replica, la necessità di approvare le tariffe entro il 31 marzo in quanto non è

prevista nessuna proroga, nessuno slittamento come può invece avere il bilancio di previsione, c'è un vincolo temporale giuridico che fa decadere tutti gli atti qualora non vengano approvati entro il termine predetto.

Assiste il Segretario Generale Gaetano Virtuoso.

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati n. 8 emendamenti a firma del Consigliere Santoro, a cui si è aggiunto quello dell'On. Carfagna, che si compone di due punti che vanno esaminati separatamente.

Detto ciò cede la parola al consigliere Santoro per l'illustrazione del primo emendamento, di cui è il primo firmatario.

Il Consigliere Santoro illustra il primo emendamento.

L'Assessore Palma propone il termine del 30 giugno 2017.

Il Presidente, con l'accordo dei proponenti, pone in votazione il primo emendamento, così modificato.

Emendamento n. 1:

All'art. 3 comma 1 sostituire "... 31 maggio 2017 ..." con "... 30 giugno 2017..."



Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. **(All. n. 1)**

Il Presidente passa al secondo emendamento di cui il primo firmatario è il Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro comunica che c'è un errore nell'emendamento, il rigo non è il n. 3 ma il n. 6.

Il Presidente chiede di sospendere la discussione in attesa del parere tecnico degli Uffici.

Il Presidente introduce il terzo emendamento, primo firmatario il consigliere Santoro, che propone di modificare al 5 rigo di pagina (appartenente al comma 2 dell'art. 3 del Regolamento) il testo "...numero massimo di 4 rate..." in "... numero massimo di 6 rate.."



L'Assessore Palma, propone di accogliere la modifica emendativa proposta dall'On. Carfagna e di cui al primo punto del suo documento, che propone invece di sostituire al comma 2 dell'art 3 del regolamento "quattro rate" con "cinque rate".

Il Consigliere Santoro è d'accordo, e considera il proprio emendamento assimilato a quello dell'On Carfagna.

Il Presidente, pone in votazione la prima parte dell'emendamento presentato dall'On Carfagna, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Emendamento n. 2:

all'art. 3 del regolamento sostituire al comma 2 "quattro rate" con "cinque rate"

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. **(All n. 2)**

Il Presidente, reintroduce l'emendamento contrassegnato con il n. 2, primo firmatario il consigliere Santoro.

L'Assessore Palma propone una modifica.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 2.

Emendamento n. 3:

Al 6 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 2 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... 30 settembre 2018..." con "... 31 ottobre 2018..."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. **(All n. 3)**

Il Presidente passa al quarto emendamento a firma del consigliere Santoro.

Il Presidente, con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Emendamento n. 4 :

Al 10 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 3 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... termine di 20 giorni ..." con "... termine di 15 giorni"

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a

maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. (**All n. 4**)

Il Presidente passa all'esame del **quinto emendamento**, a firma del Consigliere Santoro, sul quale l'Amministrazione esprime parere sfavorevole, e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto a maggioranza l'emendamento con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente passa al sesto emendamento a firma del consigliere Santoro

Il Presidente pone in votazione il sesto emendamento, sul quale l'Assessore Palma propone una modifica, accolta dal Consigliere Santoro e lo pone in votazione.

Emendamento n. 5:

all'art. 4 comma 1, sub comma a) del regolamento sostituire il termine "...settembre ..." con "...ottobre ...".

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. (**All n. 5**)

Il Presidente passa al sesto emendamento a firma del consigliere Santoro

Il Presidente pone in votazione il sesto emendamento, sul quale l'Assessore Palma propone una modifica, accolta dal Consigliere Santoro e lo pone in votazione.

Esce il consigliere Palmieri (**presenti n. 39**)

Emendamento n. 6 :

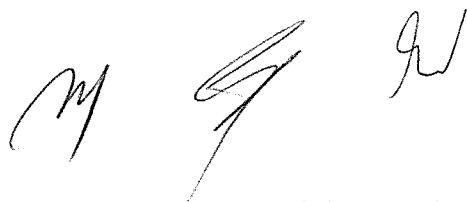
all'art. 4 comma 1, sub comma b) del regolamento sostituire il termine "... aprile ..." con "... maggio..."

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle. (**All n. 6**)

Il Presidente introduce l'emendamento n. 8, primo firmatario del Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro lo ritiene assorbito dal secondo punto dell'emendamento presentato dalla consigliera Carfagna.

La Consigliera Carfagna lo illustra.



Emendamento n. 7

all'art. 4 al comma 1 dopo la lettera d) di aggiungere la seguente lettera "e) versamento in cinque rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017, marzo 2018, giugno 2018, settembre 2018.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con il parere favorevole dell'Amministrazione, ha approvato l'emendamento a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle (**All n. 7**)

La Consiglieria Menna chiede di intervenire comunicando che i motivi della astensione del Movimento 5 Stelle sono esclusivamente di natura politica.

Il Consigliere Arienzo, annuncia come gruppo del PD il proprio voto favorevole alla delibera.

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 127 del 15 marzo 2017, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 39 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza, con l'astensione del Movimento 5 Stelle

Delibera

l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 127 del 15 marzo 2017, avente ad oggetto: Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016, con n. 7 emendamenti, sui quali il Dirigente competente ha espresso il previsto parere tecnico, di seguito riportati:

Emendamento n. 1

all'art. 3 comma 1 sostituire "... 31 maggio 2017 ..." con "... 30 giugno 2017;

Emendamento n. 2

all'art. 3 del regolamento al comma 2 "quattro rate " con "cinque rate";

Emendamento n. 3

al 6 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 2 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... 30 settembre 2018..." con "... 31 ottobre 2018..." ;

Emendamento n. 4

al 10 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 3 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... termine di 20 giorni ..." con "... termine di 15 giorni";

Emendamento n. 5

all'art. 4 comma 1, sub comma a) del regolamento sostituire il termine "...settembre ..." con "... ottobre ...";

Emendamento n. 6

all'art. 4 comma 1, sub comma b) del regolamento sostituire il termine "... aprile ..." con "... maggio...";

Emendamento n. 7

all'art. 4 al comma 1 dopo la lettera d) di aggiungere la seguente lettera "e) versamento in cinque rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017, marzo 2018, giugno 2018, settembre 2018.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.7 emendamenti;
- parere Collegio dei Revisori dei Conti;
- deliberazione di G.C. n. 127 del 15 marzo 2017, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di complessive pagine 5 separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati



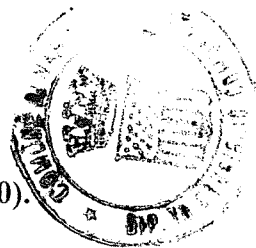
Il Coordinatore
Dr. G. Sciala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale
Dr. Francesco Maida

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 13 APR 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile
[Signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 254124 del 31/3/2017 a:

An. Palma

[Signature]

Dot. Grimaldi Dot. me Rami Dot. Seale

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 10 del 30/3/2017.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 21 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

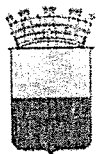
Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI C.C.
N° 10 DEL 30/3/2017



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

1

ALL. N. 1

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 15/03/2017 avente ad oggetto "Proposta al consiglio: approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016"

Seduta di consiglio comunale del 30 marzo 2017

SI PROPONE DI

all'art. 3 comma 1 sostituire " ... 31 maggio 2017 ..." con " ... ^{GIUGNO} 30 ~~ottobre~~ 2017 ... "

EMENDAMENTO N. 1

Andreas Santoro
FDI-AN
Giulio Lorusso AN

F. L.
Horstmann
S. Scarpia
FD

Parere tecnico: Favorevole

COMUNE DI NAPOLI GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA

EMENDAMENTO n. _____ ALLA DGC 127 del 15/03/2017 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016.

EMENDAMENTO N° 2

All'articolo 3 del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016 facente parte degli ALLEGATI costituenti parte integrante della Deliberazione di G.C. n.127 del 15/03/2017 di Proposta al Consiglio si propone di:

- Sostituire al comma 2 "quattro rate" con "cinque rate"

[Allegato 2]

EMENDAMENTO N° 7

All'articolo 4 del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016 facente parte degli ALLEGATI costituenti parte integrante della Deliberazione di G.C. n.127 del 15/03/2017 di Proposta al Consiglio si propone di:

- Aggiungere al comma 1 dopo la lettera d) la seguente lettera "e) versamento in cinque rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017, marzo 2018, giugno 2018, settembre 2018

[Allegato 7]



Per il Gruppo: Favorevole



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

2

ALL. N. 3


Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 15/03/2017 avente ad oggetto "Proposta al consiglio: approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016"

Seduta di consiglio comunale del 30 marzo 2017

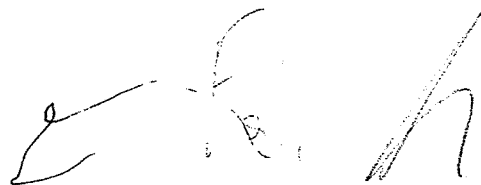
SI PROPONE DI

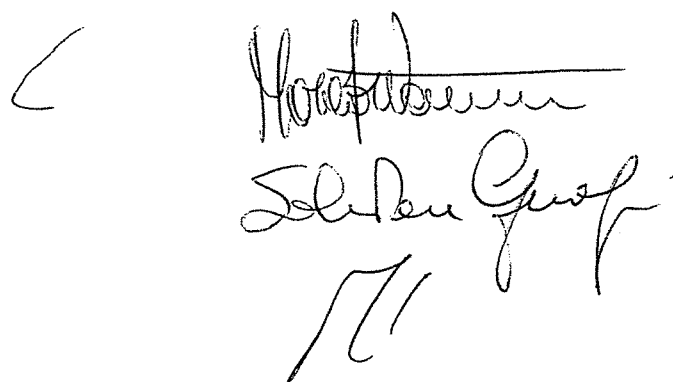
al 6° rigo di pagina 3 (appartenente al comma 2 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... 30 settembre 2018 ..." con "... ~~10 novembre 2018~~ ..."

31 OTTOBRE 2018


FDI-AN

 PK




Stefano Gualf
1/1

Parere tecnico: Favorevole



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

h

ALL. N. 4

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 15/03/2017 avente ad oggetto "Proposta al consiglio: approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016"

Seduta di consiglio comunale del 30 marzo 2017

SI PROPONE DI

al 10 rigo di pagina 3 (appartenente al comma 3 dell'art. 3 del regolamento) il testo "... termine di 20 giorni ..." con "... termine di 15 giorni ..."

EMENDAMENTO N. 4

[Signature]
FDI-AN
[Signature] PK

[Signature]

[Signature]
[Signature]
FD

Parere Tecnico: Favorevole

4

4



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

6
ALL. N. 5

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 15/03/2017 avente ad oggetto "Proposta al consiglio: approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016"

Seduta di consiglio comunale del 30 marzo 2017

SI PROPONE DI

all'art. 4 comma 1, sub comma a) del regolamento sostituire il termine "... settembre ..." con "...
~~novembre...~~"

OTTOBRE

EMENDAMENTO N. 5

[Handwritten signatures and initials]
FDAN
Vittorio
La N
Silvia
PC

Parere tecnico: Favorevole

5

6



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

7

ALL. N. 6

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 15/03/2017 avente ad oggetto "Proposta al consiglio: approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016"

Seduta di consiglio comunale del 30 marzo 2017

SI PROPONE DI

all'art. 4 comma 1, sub comma b) del regolamento sostituire il termine "... aprile ..." con "... giugno ..."

MAGGIO

EMENDAMENTO N. 6

[Handwritten signatures and initials]
FDI-AN
C. C. C. P. R.
F. S. H.
M. S. S.
S. S. S.
M. S. S.

*Apparente
P. S. S. S. S.*

Parere Tecnico: Favorevole

3101

COMUNE DI NAPOLI GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA

EMENDAMENTO n. _____ ALLA DGC 127 del 15/03/2017 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016.

EMENDAMENTO N° 2

All'articolo 3 del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016 facente parte degli ALLEGATI costituenti parte integrante della Deliberazione di G.C. n.127 del 15/03/2017 di Proposta al Consiglio si propone di:

- Sostituire al comma 2 "quattro rate" con "cinque rate" [Allegato 2]

EMENDAMENTO N° 2

All'articolo 4 del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016 facente parte degli ALLEGATI costituenti parte integrante della Deliberazione di G.C. n.127 del 15/03/2017 di Proposta al Consiglio si propone di:

- Aggiungere al comma 1 dopo la lettera d) la seguente lettera "e) versamento in cinque rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017, marzo 2018, giugno 2018, settembre 2018

[Allegato 2]



Per il Presidente: Favaro



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/03/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 127 del 15/03/2017 – Proposta al Consiglio: “Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193/2016”.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 13,00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti;

- letto il parere del dirigente proponente, dr. Raffaele Grimaldi, in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- letto il parere di Regolarità contabile del Ragioniere generale in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- letto le osservazioni del Segretario Generale;
- considerato che con il provvedimento in esame, si propone al Consiglio comunale di approvare il Regolamento Comunale per disciplinare la definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie ed extratributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al R.D. n. 639/1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- considerato, altresì, che tale definizione agevolata rappresenta una opportunità sia per la civica Amministrazione, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore che otterrebbe una significativa riduzione di quanto dovuto grazie all'esclusione delle sanzioni;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei conti

- letto l'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, convertito nella Legge n. 225/2016;
- visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni, tra l'altro sancita anche dalla Costituzione all'art. 117;
- ritenuto che le procedure di dettaglio stabilite da un apposito Regolamento siano utili anche al fine di rendere più chiaro il procedimento di adesione da parte dei debitori interessati;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla Deliberazione di G.C. n. 127 del 15/03/2017, di proposta al Consiglio, per l'approvazione del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento, di cui al D.L. n. 193/2016, notificati negli anni dal 2000 al 2016. Tale Regolamento è parte integrante della presente proposta ed è composto da n. 5 pagine siglate e numerate progressivamente.

Si raccomanda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale devono essere pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.

Napoli, 27/03/2017

Il Collegio dei Revisori dei conti

121
9.3.17



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE Servizi Finanziari
ASSESSORATO al Bilancio, Finanza e Programmazione

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n. 10 del 08.03.2017

- 8 MAR. 2017

I 1/152

Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 127

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

Il giorno 15 MAR. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

LUIGI DE MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

RAFFAELE DEL GIUDICE

P

MARIO CALABRESE

P

ALESSANDRA CLEMENTE

ASSENTE

GAETANO DANIELE

P

DANIELA VILLANI

P

ROBERTA GAETA

ASSENTE

SALVATORE PALMA

/

ANNAMARIA PALMIERI

P

ENRICO PANINI

ASSENTE

CARMINE PISCOPO

P

CIRO BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: 021. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione,
dott. Salvatore Palma

2

PREMESSO CHE:

- l'art. 6-ter "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- Il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare *"entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017"*, termine così modificato dall'art. 11 comma 14 del decreto legge n. 8 del 9 febbraio 2017, e pertanto entro il 31 marzo 2017;
- entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito Internet istituzionale del Comune;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;
- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

RITENUTO

- equo offrire la stessa possibilità di definizione agevolata, al pari di quanto previsto *ex lege* per i debitori le cui somme sono state richieste attraverso l'iscrizione a ruolo, nei limiti stabiliti dalla legge, anche a coloro per i quali è stato utilizzato lo strumento dell'ingiunzione fiscale;

IL SEGRETARIO GENERALE

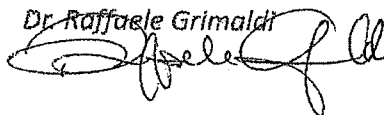
3

- di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate, tributarie ed extratributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016, nonché l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

CON VOTI UNANIMI

Il Direttore dei Servizi Finanziari

Dr. Raffaele Grimaldi



D E L I B E R A

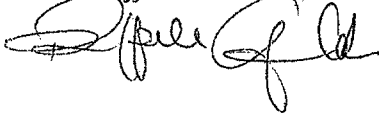
Proporre al Consiglio comunale di:

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Il regolamento, parte integrante della delibera, è composto da n. 5 pagine riplate e numerate progressivamente.

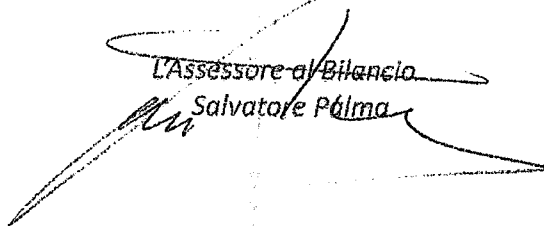
Il Direttore dei Servizi Finanziari

Dr. Raffaele Grimaldi



L'Assessore al Bilancio

Salvatore Palma



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE


4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 40 DEL 08/03 2017 AVENTE AD OGGETTO:
**PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N.
193 DEL 2016**

Il Direttore dei Servizi Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

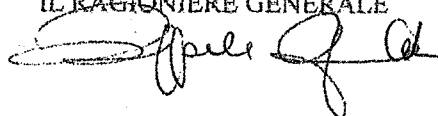
Il Dirigente



Pervenuta in Ragioneria Generale il 0 MAR 2017 Prot. II/152
Il dirigente del Servizio di *Ragioneria*, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, ____/____/____

IL RAGIONIERE GENERALE



ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € _____ viene prelevata dal Titolo _____ Sez. _____
Rubrica _____ Cap. _____ (_____) del Bilancio _____, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ _____
Impegno precedente	€ _____
Impegno presente	€ _____
Disponibile	€ _____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì, ____/____/____

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di delibera della Direzione Centrale Servizi Finanziari n. 10 del 08/03/2017, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 9 marzo 2017 (SG. 121).

Osservazioni della Segreteria Generale.

5

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole".

Con il provvedimento in esame, si propone al Consiglio Comunale di approvare il Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "Favorevole";

Come si evince dalla parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità dal dirigente competente:

- l'art. 6-ter del decreto legge n. 193 del 2016 prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- la definizione agevolata può essere disposta con deliberazione di Consiglio Comunale da adottare entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017.
- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati.

La potestà regolamentare dell'Ente è sancita dalla Costituzione all'art. 117 che, tra l'altro, recita: "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite".

La legge 131/2003 (rubricata "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali") all'art. 4, comma 4, prevede che: "La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione".

Le previsioni regolamentari nel disciplinare la definizione agevolata delle entrate, dovranno rispettare i criteri stabiliti dal comma 2 dell'articolo 6-ter del D.L. 193/2016 (convertito in legge 225/2016).

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo e la responsabilità del dirigente attiene anche alla fase successiva all'adozione del presente atto, con particolare riguardo alla attuazione di quanto disciplinato con il regolamento, qualora approvato dal Consiglio Comunale.

Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

15.3.17

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 127.....DEL 15-3-2017

PROPOSTA AL CONSIGLIO



***Disciplina per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a
seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento Comune di Napoli***

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento.....	2
Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata.....	2
Articolo 3 - Istanza di adesione alla definizione agevolata.....	2
Articolo 4 - Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata.....	3
Articolo 5 - Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione.....	4
Articolo 6 - Mancato, insufficiente o tardivo pagamento.....	4
Articolo 7 - Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore.....	4
Articolo 8 - Procedure cautelative ed esecutive in corso.....	5
Articolo 9 - Disposizioni finali.....	5

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.
2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Servizio comunale che ha emesso l'ingiunzione.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune apposita istanza entro il 31 maggio 2017.
2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e



luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quattro rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il limite massimo del 30 settembre 2018, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi e ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita modulistica nel termine di 20 giorni dall'approvazione del presente regolamento, nella quale saranno indicate anche le relative modalità di pagamento.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune comunica contemporaneamente ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) versamento unico: nel mese di settembre 2017;
- b) versamento in due rate di pari importo: nei mesi di settembre 2017 e aprile 2018;
- c) versamento in tre rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017 ed aprile 2018;
- d) versamento in quattro rate di pari importo: nei mesi di settembre e dicembre 2017 ed nei mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

Il Comune deve fornire ai debitori gli elementi necessari ad individuare i provvedimenti di ingiunzione.

2. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, come disposto dall'articolo 21 del D.P.R. n. 602/1973, gli interessi calcolati dall'1 agosto 2017 al tasso del 4,5% annuo.

3. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare anche un singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti con scadenza dal 1° dicembre 2016 al 28 febbraio 2017. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.
2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 28 febbraio 2017.
3. In caso di accoglimento dell'istanza di cui all'articolo 3 comma 1, il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Articolo 6 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di



omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.
2. Il Comune relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 9 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si rimanda a quanto disposto dal decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193, convertito con modificazioni con legge 1° dicembre 2016 n. 225.



6

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 127 del 15/3/2017 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21 MAR. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data n°

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate.

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.